*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# " Con gli occhi all'insù "



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2026/2027

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**PREMESSA**

Il cielo rappresenta per i bambini un elemento quotidiano, familiare e allo stesso tempo ricco di mistero e meraviglia. È presente sopra di loro ogni giorno, ma cambia continuamente colori, forme e aspetti, offrendo infinite occasioni di osservazione, scoperta e riflessione.

La scelta di sviluppare una programmazione annuale dedicata al tema del **cielo** nasce proprio dal desiderio di accompagnare i bambini in un percorso di esplorazione che parta dall'esperienza diretta e dalla loro naturale curiosità. Osservare il cielo significa imparare a guardare con attenzione ciò che ci circonda, accorgersi dei cambiamenti, porsi domande e cercare, insieme, possibili risposte.

Attraverso il personaggio guida di **Nino il riccio**, piccolo abitante della terra curioso e desideroso di conoscere ciò che si trova sopra di lui, i bambini saranno accompagnati in un viaggio fantastico e coinvolgente alla scoperta del cielo. Nino diventerà un compagno di avventura capace di suscitare domande, stimolare la curiosità e favorire l'immedesimazione dei bambini all'interno delle diverse esperienze proposte.

Il percorso prenderà avvio dall'osservazione del cielo e dei suoi continui cambiamenti, per conoscere le nuvole, le stelle e i diversi fenomeni che caratterizzano il mondo sopra di noi. Successivamente l'attenzione si rivolgerà all'alternarsi del giorno e della notte e alla scoperta del Sole e della Luna, fino ad arrivare all'esplorazione della Terra, dei pianeti e del Sistema Solare.

La tematica del cielo offre inoltre la possibilità di proporre esperienze interdisciplinari e significative, coinvolgendo tutti i Campi di esperienza e rispettando i tempi, gli interessi e le capacità dei bambini dai tre ai sei anni. Attraverso l'osservazione, l'esplorazione, il gioco, la narrazione, l'espressione artistica, la manipolazione e la sperimentazione, ogni bambino potrà costruire progressivamente le proprie conoscenze in modo attivo e partecipato.

La programmazione intende quindi valorizzare la naturale predisposizione dei bambini alla scoperta, promuovendo la capacità di osservare, formulare ipotesi, esprimere emozioni e pensieri, collaborare con gli altri e sviluppare un atteggiamento di curiosità e meraviglia nei confronti del mondo.

Il viaggio di Nino il riccio diventerà così un percorso di crescita condiviso, nel quale il cielo, da semplice elemento quotidiano, si trasformerà in uno spazio da osservare, raccontare, immaginare e conoscere, accompagnando i bambini alla scoperta della bellezza e della complessità del mondo che li circonda.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 1**

**TITOLO DELL'U.D.A**

**"Nino guarda in su"**

**PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'U.D.A fa parte)**

L'U.D.A. fa parte del progetto annuale "Con gli occhi all'insù "

**MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI**

La prima fase di questa U.D.A. prende avvio dalla necessità, da parte degli insegnanti, di offrire ai bambini un ambiente sereno e accogliente, caratterizzato da attenzione e cura, nel quale possano affrontare gradualmente e con tranquillità il momento del distacco dalla famiglia. Il percorso proposto mira inoltre a promuovere lo sviluppo della dimensione affettiva e relazionale, favorendo la costruzione di rapporti positivi sia con i coetanei sia con i bambini più grandi e accompagnarli nella graduale acquisizione delle prime regole che caratterizzano la vita scolastica.
La seconda parte dell'U.D.A. sarà dedicata alla scoperta del cielo e dei suoi colori, attraverso l'osservazione dei fenomeni atmosferici, delle nuvole e delle loro forme. I bambini esploreranno inoltre il rapporto tra luce e buio e conosceranno il cielo notturno e le stelle. Le attività favoriranno la curiosità, l'osservazione, l'acquisizione di nuovi vocaboli e l'espressione creativa ed emotiva.

**ANALISI SITUAZIONE**

A settembre i bambini nuovi che frequentano la nostra scuola sono 30, per un totale di 99 bambini complessivi, suddivisi in 5 sezioni eterogenee (di cui 2 sezioni musicali) e una sezione primavera.

| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :** | **COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA** |
|---|---|
| 1.Competenza personale sociale e capacità di imparare a imparare<br><br>2.Consapevolezza ed espressione culturale | 1. Riconoscere i principali cambiamenti a partire dall'osservazione delle stagioni e dall'esplorazione del proprio ambiente<br><br>2. Condividere esperienze e giochi, utilizzare materiali e risorse comuni. |

**CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

| **TRAGUARDI DI COMPETENZA:**<br>***(riferite ai campi di esperienza scelti)*<br><br>**Il sé e l'altro:**<br>-Riflettere confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità<br><br>**La conoscenza del mondo:**<br>- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.<br><br>**I discorsi e le parole:**<br>- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana | **TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:**<br>**(*riferite agli stessi campi di esperienza)***<br><br>**Il sé e l'altro:**<br>- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.<br><br>**La conoscenza del mondo:**<br>- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.<br><br>**I discorsi e le parole:**<br>-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. |
|---|---|

**OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

| **ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)** | **CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)** |
|---|---|
| **Il sé e l'altro:**<br><br>2 ANNI<br>- Riconoscersi parte di un gruppo<br>- Imparare le prime regole di convivenza<br><br>3 ANNI<br>- Giocare spontaneamente con i compagni cercando di scambiare giochi e materiali.<br>- Avere percezione di sé.<br><br>4 ANNI<br>- Collaborare con i compagni durante attività | **Il sé e l'altro:**<br><br>2 ANNI<br>- Conoscere i compagni, le maestre, gli spazi e le regole fondamentali della convivenza<br><br>3 ANNI<br>- Relazioni interpersonali<br>- Conoscenza di sé<br><br>4 ANNI<br>- Relazioni interpersonali |

| | |
|---|---|
| ludiche o didattiche.<br>- Riconoscere le proprie emozioni e cercare di controllarle da solo.<br><br>5 ANNI<br>-Collaborare con i compagni rispettando opinioni diverse.<br>- Giocare con i compagni in modo costruttivo, rispettando ruoli e regole stabilite.<br>- Riconoscere e comunicare i propri sentimenti ed emozioni.<br><br>**La conoscenza del mondo:**<br><br>2 ANNI<br>- Riconoscere i momenti principali della giornata<br>- Esplorare l'ambiente e gli elementi naturali attraverso i sensi<br>- Interagire con semplici trasformazioni e fenomeni naturali<br><br>3 ANNI<br>- Comprendere il trascorrere della giornata scolastica.<br>-Osservare i principali processi di cambiamento<br><br>4 ANNI<br>- Comprendere l'aspetto ciclico delle parti della giornata.<br>-Osservare con attenzione i principali processi di cambiamento dei fenomeni naturali<br><br>5 ANNI<br>- Comprendere l'aspetto ciclico delle parti della giornata, settimana e delle stagioni<br>-Osservare con attenzione i principali processi di cambiamento dei fenomeni naturali per riconoscere e descrivere i processi di cambiamento<br><br>**I discorsi e le parole:**<br><br>2 ANNI | - Conoscenza di sé<br><br>5 ANNI<br>- Relazioni interpersonali<br>- Collaborazione<br>- Conoscenza di sé<br><br>**La conoscenza del mondo:**<br><br>2 ANNI<br>- Concetti temporali di base legati alle routine<br>- Forme, colori, consistenze, suoni<br>- Prime esperienze di esplorazione guidata e scoperte dell'ambiente circostante<br><br>3 ANNI<br>-Concetti temporali<br>-Esperienze finalizzate all'esplorazione e alla scoperta.<br><br>4 ANNI<br>- Concetti temporali.<br>- Periodizzazioni: giorno-notte fasi della giornata<br>-Momenti di osservazione e sperimentazione<br><br>5 ANNI<br>- Concetti temporali<br>- Periodizzazioni: giorno-notte fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni ed anni<br>-Momenti di osservazione, sperimentazione e rielaborazione.<br><br>**I discorsi e le parole:**<br><br>2 ANNI |

| | |
|---|---|
| - Ascoltare brevi storie lette dall'adulto<br>- Esprimere i propri bisogni attraverso parole, gesti e suoni<br>- Sperimentare liberamente il segno grafico per lasciare un'impronta<br><br><u>3 ANNI</u><br>-Verbalizzare una storia ascoltata.<br>- Colorare gli spazi dati utilizzando materiali, strumenti vari eseguendo le tecniche proposte.<br><br><u>4 ANNI</u><br>-Verbalizzare una storia ascoltata.<br>-Rappresentare gli elementi principali di un racconto o una drammatizzazione attraverso un'attività plastico-manipolativa.<br>-Usare liberamente diversi tipi di colori e strumenti.<br><br><u>5 ANNI</u><br>-Partecipare a una drammatizzazione con attenzione.<br>- Realizzare rappresentazioni grafiche e pittoriche, avvicinandosi alla realtà.<br>- Individuare i personaggi e la trama della rappresentazione. | - Racconti illustrati, filastrocche, canti<br>- Prime forme di linguaggio verbale e parole di uso quotidiano<br>- Strumenti e materiale di base per tracciare il segno grafico<br><br><u>3 ANNI</u><br>- Principali forme di espressione artistica.<br>- Tecniche di rappresentazione grafica, audiovisiva, corporea<br>- Materiali vari<br><br><u>4 ANNI</u><br>- Principali forme di espressione artistica.<br>- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea<br>- Materiali manipolativi-plastici<br><br><u>5 ANNI</u><br>- Maschere, travestimenti, burattini,…<br>- Giochi mimici, gestuali e d'imitazione<br>- Materiali manipolativo/plastici |

**<u>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)</u>**

-Promuovere lo sviluppo personale attraverso momenti di collaborazione, partecipazione e condivisione con gli altri.
-Sviluppare la capacità di ascoltare e comunicare, favorendo il dialogo e lo scambio di idee.
-Stimolare la creatività e l'immaginazione attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti familiari al bambino.
-Incentivare la curiosità e il desiderio di scoprire attraverso racconti, letture, osservazioni ed esperienze concrete.
-Potenziare le competenze linguistiche
-Favorire la libera espressione delle emozioni e della creatività mediante l'utilizzo dell'arte, del colore e delle attività grafico-pittoriche

| **<u>PROTAGONISTI</u>** | **<u>METODOLOGIA (*come lavoro*)</u>** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **X** bambini **X** insegnanti<br>☐ esperti ☐ altro | **X** individuale **X** a coppie<br>**X** piccolo gruppo **X** grande gruppo<br>**X** intersezione |

**SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**

**TEMPI**: Settembre - Dicembre
**SPAZI:** Sezione, salone, cortile della scuola.
**MATERIALI:** musica, schede, colori, gessi, cartelloni, fogli, pongo e materiali vari.

| **SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI** | |
|---|---|
| **1.fase di esplorazione** | 1. Le insegnanti grazie a un personaggio guida, un riccio di nome Nino faranno conoscere ai bambini il cielo e i suoi cambiamenti |
| **2.fase di consolidamento** | 2. Le insegnanti attraverso una drammatizzazione presenteranno ai bambini lo sfondo integratore. |
| **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** | 3. I bambini realizzeranno insieme un cartellone rappresentante il cielo |
| **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)*** | 4. Il lavoro sarà condiviso tra i bambini e l'insegnante |

| | |
|---|---|
| **ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)** | Vengono dati ai bambini i materiali per realizzare il cartellone. |
| **Indicatori di valutazione della competenza** | **1.Competenza alfabetica funzionale**<br>Livello A avanzato: Ascolta e comprende narrazioni, racconta inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole.<br>Livello B intermedio: ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.<br>Livello C base: ascolta narrazioni e letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così |

| | |
|---|---|
| | come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.<br>Livello D iniziale: Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.<br><br>**2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**<br>Livello A avanzato: Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative<br>Livello B intermedio: Usa diverse tecniche coloristiche<br>Livello C base: Usare diversi tipi di colori su ampie superfici del foglio, rispettando sommariamente i contorni definiti, e sperimentare diverse modalità di stesura del colore.<br>Livello D iniziale: colora su aree estese di un foglio. |

| **AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO**<br>-Abbiamo creato esperienze che hanno aiutato a sviluppare la creatività e lo spirito artistico utilizzando vari materiali?<br>- Siamo riusciti a suscitare interesse durante le attività proposte?<br>- Siamo riusciti a rafforzare le conoscenze inerenti alcune tematiche specifiche nei bambini? | |
|---|---|
| **DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA** | PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, cartelloni, video e foto<br>PER I GENITORI: foto, video e elaborati dei bambini<br>PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle U.d.a., gli elaborati dei bambini, i cartelloni, i video, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese. |

| **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 2** |
|---|
| **TITOLO DELL'U.D.A**<br>**"Nino e i due amici del cielo "** |

| **PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'U.D.A fa parte)** |
|---|
| L'U.D.A. fa parte del progetto annuale **"Con gli occhi all'insù"**. |

**MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI**

La seconda unità di apprendimento nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta di due elementi del cielo che fanno parte della loro esperienza quotidiana: il Sole e la Luna.
Attraverso l'osservazione, la conversazione e semplici esperienze, i bambini saranno invitati a osservare con maggiore attenzione ciò che accade sopra di loro, a porsi domande sul cielo e a compiere nuove scoperte.
La scelta è motivata dalla possibilità di partire da ciò che i bambini vedono e vivono ogni giorno per sviluppare curiosità verso il mondo naturale. L'obiettivo non è fornire spiegazioni scientifiche complesse, ma favorire un primo approccio alla conoscenza basato sull'osservazione, sulla scoperta e sulla formulazione di semplici domande ed ipotesi.
Si intende promuovere nei bambini la capacità di osservare, confrontare, descrivere e rappresentare ciò che vedono, valorizzando lo stupore e la meraviglia come strumenti fondamentali per apprendere. Il cielo diventa uno spazio di esplorazione significativo, permettendo di trasformare il quotidiano in occasioni di sviluppo e di conoscenza.
Il confronto tra i due elementi assume particolare valore educativo, in quanto permette di sviluppare un atteggiamento di osservazione e ricerca, partendo da elementi conosciuti e facilmente riconoscibili; inoltre, favorisce lo sviluppo di un primo pensiero scientifico, per interrogarsi sulla realtà, individuare relazioni e costruire spiegazioni semplici.
Il Sole e la Luna possono essere considerati come due elementi che accompagnano l'alternarsi del giorno e della notte, contribuendo alla percezione del tempo e a comprendere che alcuni fenomeni osservabili seguono ritmi e cambiamenti. Questo confronto contribuisce ad ampliare lo sguardo del bambino dal mondo immediatamente vicino, verso una prima conoscenza dell'ambiente naturale e dello spazio che lo circonda.

**ANALISI SITUAZIONE**

A settembre i bambini nuovi che frequentano la nostra scuola sono 30, per un totale di 99 bambini complessivi, suddivisi in 5 sezioni eterogenee (di cui 2 sezioni musicali) e una sezione primavera.

| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :** | **COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA** |
|---|---|
| 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | 1. Riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente |
| 2. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. | 2. Saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo |

**CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni, colori

| **TRAGUARDI DI COMPETENZA:** *(riferite ai campi di esperienza scelti)* | **TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** *(riferite agli stessi campi di esperienza)* |
|---|---|
| **Il sé e l'altro:**<br>Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.<br>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. | **Il sé e l'altro:**<br>Scopre nel Vangelo che Dio è padre di ogni persona, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. |
| **La conoscenza del mondo:**<br>Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. | **La conoscenza del mondo:**<br>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza. |
| **Immagini, suoni e colori:**<br>Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia. | **Immagini, suoni e colori:**<br>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso |

**OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

| **ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)** | **CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| **Il sé e l'altro:** | **Il sé e l'altro:** |
| <u>2 ANNI</u><br>- ascoltare semplici spiegazioni | <u>2 ANNI</u><br>- saper utilizzare alcuni termini base |
| <u>3 ANNI</u><br>- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie<br>- Giocare in modo costruttivo con gli altri | <u>3 ANNI</u><br>- Relazioni interpersonali<br>- Schemi, tabelle, scalette<br>- Collaborazione |
| <u>4 ANNI</u><br>- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, a partire dalla narrazione delle proprie esperienze personali<br>- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri | <u>4 ANNI</u><br>- Relazioni interpersonali<br>- Schemi, tabelle, scalette<br>- Collaborazione |
| <u>5 ANNI</u><br>- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali<br>- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri | <u>5 ANNI</u><br>- Relazioni interpersonali<br>- Collaborazione<br>- Schemi, tabelle, scalette |
| **La conoscenza del mondo:** | **La conoscenza del mondo:** |
| <u>2 ANNI</u><br>- Osservare i fenomeni naturali e artificiali dell'ambiente circostante | <u>2 ANNI</u><br>- Concetti temporali: il prima e il dopo<br>- Esperienze finalizzate all'esplorazione e alla scoperta |
| <u>3 ANNI</u><br>- Osservare con attenzione i fenomeni naturali e artificiali | <u>3 ANNI</u><br>-Concetti temporali: il prima ed il dopo<br>-Esperienze finalizzate all'esplorazione e alla scoperta<br>-Momenti di osservazione e sperimentazione |
| <u>4 ANNI</u><br>- Osservare con attenzione i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento | <u>4 ANNI</u><br>-Concetti temporali: il prima ed il dopo<br>-Esperienze finalizzate all'esplorazione e alla scoperta<br>-Momenti di osservazione e sperimentazione |
| <u>5 ANNI</u> | <u>5 ANNI</u> |

| | |
|---|---|
| -Osservare con attenzione i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà<br><br>**Immagini, suoni e colori:**<br><br><u>2 ANNI</u><br>- Esplorare e manipolare materiali vari<br>- Mostrare interesse per la produzione di impronte e segni<br><br><u>3 ANNI</u><br>-Esplorare e manipolare materiali vari.<br>-Mostrare interesse e desiderio di usare nuovi strumenti<br>-Realizzare piccole produzioni artistiche<br><br><u>4 ANNI</u><br>-Usare liberamente diversi tipi di materiali.<br>- Mostrare interesse e desiderio di usare nuovi strumenti<br>-Realizzare piccole produzioni artistiche sperimentando le varie possibilità di apprendimento<br><br><u>5 ANNI</u><br>- Usare liberamente diversi tipi di materiali in modo efficace e creativo.<br>- Mostrare interesse e desiderio di usare nuovi strumenti<br>-Realizzare piccole produzioni artistiche sperimentando le varie possibilità di apprendimento, offerte da materiali di varia natura | -Concetti temporali: il prima ed il dopo<br>-Esperienze finalizzate all'esplorazione e alla scoperta<br>-Momenti di osservazione e sperimentazione<br><br>**Immagini, suoni e colori:**<br><br><u>2 ANNI</u><br>- Tecniche di rappresentazione grafica e plastica<br>- Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici e plastici<br><br><u>3 ANNI</u><br>- Tecniche di rappresentazione grafica e plastica<br>- Principali forme di espressione artistica<br>- Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici e plastici<br><br><u>4 ANNI</u><br>- Tecniche di rappresentazione grafica e plastica<br>- Principali forme di espressione artistica<br>- Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici e plastici<br><br><u>5 ANNI</u><br>- Tecniche di rappresentazione grafica e plastica<br>- Principali forme di espressione artistica<br>- Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici e plastici |

**<u>OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)</u>**

- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- Favorire l'osservazione del Sole e della Luna, accompagnando i bambini alla scoperta dei principali fenomeni legati al giorno e alla notte
- Cogliere le analogie e le differenze degli elementi Sole e Luna, riconoscendone le principali caratteristiche
- Incoraggiare i bambini a formulare ipotesi e spiegazioni personali
- Favorire il confronto e la condivisione delle idee nel gruppo

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

| **PROTAGONISTI** | **METODOLOGIA (*come lavoro*)** |
|---|---|
| | |
| **X** bambini **X** insegnanti<br>☐ esperti ☐ altro | **X** individuale ☐ a coppie<br>**X** piccolo gruppo **X** grande gruppo<br>**X** intersezione |
| **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**<br><br>**TEMPI**: Gennaio – Marzo<br>**SPAZI:** Sezione, salone, cortile, palestra, territorio circostante<br>**MATERIALI:** Immagini, colori, cartelloni, materiale vario, libri illustrati | |

| **SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI** | |
|---|---|
| **1.fase di esplorazione** | 1. Le insegnanti, grazie al personaggio guida, faranno conoscere ai bambini il Sole e la Luna |
| **2.fase di consolidamento** | 2. Dopo aver conosciuto i due elementi verranno consolidate le conoscenze attraverso una conversazione guidata |
| **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** | 3. I bambini collaboreranno alla realizzazione dei due elementi da inserire nel cielo preparato in precedenza |
| **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)*** | 4. Il lavoro sarà osservato e condiviso tra bambini e insegnanti |

| | |
|---|---|
| **ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)** | I bambini realizzeranno il Sole e la Luna da inserire nel cartellone collettivo del cielo preparato in precedenza. |
| **Indicatori di valutazione della competenza** | **1.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**<br>Livello A avanzato: di fronte ad un avvenimento o a fenomeni naturali, da semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto<br>Livello B intermedio: di fronte ad un avvenimento o a fenomeni conosciuti, è in grado di dare semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione |

| | |
|---|---|
| | Livello C base: pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere e, con il supporto dell'insegnante o dei compagni, individua possibili soluzioni e le applica.<br>Livello D iniziale: di fronte a semplici operazioni o problemi da risolvere, necessita della guida dell'insegnante o del supporto dei compagni per comprendere le indicazioni e portare a termine il compito.<br><br>**2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.**<br>Livello A avanzato: ordinare in sequenze differenze e trasformazioni di elementi e brevi racconti<br>Livello B intermedio: ordinare in sequenze e rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti<br>Livello C base: rappresentare graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti<br>Livello D iniziale: riconoscere su immagini, differenze e trasformazioni |

| **AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO** | |
|---|---|
| - Siamo riusciti a suscitare nel bambino interesse verso le attività proposte?<br>- Siamo riusciti a far conoscere le caratteristiche degli elementi naturali e a differenziarli tra loro?<br>-Siamo riusciti a stimolare curiosità verso le attività svolte?<br>- Siamo riusciti a rafforzare le conoscenze inerenti alcune tematiche specifiche nei bambini? | |
| **DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA** | PER I BAMBINI: materiali di vario genere, schede, libri illustrati, colori,..<br>PER I GENITORI: foto, video ed elaborati dei bambini<br>PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle U.d.a., gli elaborati dei bambini, i video, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese. |

| **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. RO 3** |
|---|
| **TITOLO DELL'U.D.A** |
| **"Nino vuole andare più lontano"** |

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'U.D.A fa parte)**

L'U.D.A. fa parte del progetto annuale **"Con gli occhi all'insù"**.

**MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI**

L'Unità di Apprendimento "Nino vuole andare più lontano" nasce dal desiderio di accompagnare i bambini, attraverso la curiosità e l'immaginazione, alla scoperta di ciò che si trova oltre il cielo che osservano ogni giorno. A partire dalla domanda-guida di Nino, "Cosa c'è oltre il cielo che vediamo ogni giorno?", il percorso propone un viaggio immaginario nello spazio alla scoperta del Sistema Solare, dei pianeti e della Terra.

Il tema viene affrontato attraverso esperienze concrete, osservazioni, conversazioni, narrazioni, giochi simbolici e motori, attività grafico-pittoriche, manipolative e costruzioni, permettendo ai bambini di esprimere le proprie conoscenze, formulare domande e semplici ipotesi e confrontarsi con i compagni.

**ANALISI SITUAZIONE**

A settembre i bambini nuovi che frequentano la nostra scuola sono 30, per un totale di 99 bambini complessivi, suddivisi in 5 sezioni eterogenee (di cui 2 sezioni musicali) e una sezione primavera.
L'U.D.A. "**Con gli occhi all'insù**" coinvolge tutti i bambini di tutte le sezioni.

| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :** | **COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA** |
|---|---|
| 1. Competenza alfabetica funzionale | 1. Utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; |
| 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria. | 2. Saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; |
| 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | 3. Riconoscere i principali cambiamenti a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente. |

**CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)**

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni e colori

**TRAGUARDI DI COMPETENZA:**
***(riferite ai campi di esperienza scelti)***

**I discorsi e le parole:**

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti

**La conoscenza del mondo:**

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo
- Operare semplici attività di confronto

**Immagini, suoni e colori:**

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi in diversi ambiti e attraverso modalità differenti, in base ai propri talenti e alle proprie potenzialità, anche con la mediazione dell'insegnante.
- Dimostrare curiosità e spirito di iniziativa

**TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:**
**(*riferite agli stessi campi di esperienza)***

**I discorsi e le parole:**

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

**La conoscenza del mondo:**

- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo.

**Immagini, suoni e colori:**

- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

**OBIETTIVI Di APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI - *per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

| **ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)** | **CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)** |
|---|---|
| **I discorsi e le parole:** | **I discorsi e le parole:** |

| | |
|---|---|
| 2 ANNI<br>- scoprire e manipolare vari materiali<br><br>3 ANNI<br>- Comprendere parole, brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano divenute familiari<br>- Interagire con un compagno per giocare<br><br>4 ANNI<br>- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco<br>- Interagire con un compagno per giocare e soddisfare i bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.<br><br>5 ANNI<br>- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.<br>- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate | 2 ANNI<br>- saper utilizzare i vari materiali messi a disposizione<br>3 ANNI<br>- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana<br>- Strutture di comunicazione semplici e quotidiane<br><br>4 ANNI<br>- Elementi di base delle funzioni della lingua<br>- Strutture di comunicazione semplici e quotidiane<br><br>5 ANNI<br>- Principali strutture della lingua italiana<br>- Principi essenziali di organizzazione del discorso |
| **La conoscenza del mondo:**<br><br>2 ANNI<br>- Esplorare gli elementi dell'ambiente circostante<br>3 ANNI<br>- Osservare i fenomeni naturali<br><br>4 ANNI<br>- Osservare con attenzione i fenomeni naturali<br>- Individuare degli oggetti nello spazio<br><br>5 ANNI<br>- Osservare con attenzione i fenomeni naturali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà<br>- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, lontano/vicino | **La conoscenza del mondo:**<br><br>2 ANNI<br>- Elementi e parti del mondo e della natura<br><br>3 ANNI<br>- Elementi e parti del mondo e della natura<br><br>4 ANNI<br>- Elementi e parti del mondo e della natura<br>- Concetti spaziali e topologici<br><br>5 ANNI<br>- Elementi e parti del mondo e della natura<br>- Concetti spaziali e topologici |

| **Immagini, suoni e colori:** | **Immagini, suoni e colori:** |
|---|---|
| 2 ANNI<br>- Percepire ed esplorare i diversi stimoli sensoriali | 2 ANNI<br>- Principali forme di espressione artistica |
| 3 ANNI<br>- Riconoscere i diversi stimoli sensoriali<br>- Realizzare piccole produzione artistiche | 3 ANNI<br>- Principali forme di espressione artistica |
| 4 ANNI<br>- Imparare a discriminare e riconoscere i diversi stimoli sensoriali<br>- Realizzare produzione artistiche | 4 ANNI<br>- Principali forme di espressione artistica<br>- Tecniche di rappresentazione grafica/plastica |
| 5 ANNI<br>- Imparare a discriminare e riconoscere i diversi stimoli sensoriali<br>- Realizzare produzione artistiche, sperimentando materiali di varia natura | 5 ANNI<br>- Principali forme di espressione artistica<br>- Tecniche di rappresentazione grafica/plastica |

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)**

- Predisporre contesti di osservazione e scoperta
- Sostenere la curiosità e la formulazione di domande
- Valorizzare le ipotesi del bambini
- Offrire materiali e linguaggi diversi per documentare e rielaborare le esperienze
- Favorire confronto e condivisione delle scoperte

| **PROTAGONISTI** | | **METODOLOGIA (*come lavoro*)** | |
|---|---|---|---|
| **X** bambini | **X** insegnanti | ☐individuale | ☐ a coppie |
| ☐ esperti | ☐ altro | **X** piccolo gruppo | **X** grande gruppo |
| | | **X** intersezione | |

**SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**

**TEMPI**: metà Aprile-Giugno

**SPAZI:** Sezione, sala da pranzo e cortile della scuola.

**MATERIALI:** immagini, libri illustrati, cartelloni, materiali grafico-pittorici, strumenti per l'osservazione.

| **SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI** | |
|---|---|
| **1. Fase di esplorazione**<br><br>**2. Fase di consolidamento**<br><br>**3. Fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo**<br><br>**4. Fase di ricostruzione**<br>**(*eventuale diagramma di Gantt)*** | 1. Gli insegnanti introducono ai bambini il tema dei pianeti.<br><br>2. Dopo la presentazione del tema consolideremo le conoscenze acquisite dai bambini attraverso una conversazione guidata.<br><br>3. Ogni sezione realizzerà un pianeta diverso, che verrà successivamente inserito nel cartellone collettivo.<br><br>4. Tutti i bambini osserveranno il lavoro completato e, attraverso una conversazione collettiva, condivideranno e rielaboreranno con le insegnanti, le conoscenze e le scoperte acquisite durante il percorso. |

| | |
|---|---|
| **ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)** | Realizzazione del cartellone collettivo rappresentante il sistema solare di Nino. |
| **Indicatori di valutazione della competenza** | **1. Competenza alfabetica funzionale**<br><br>Livello A avanzato: Ascolta e comprende narrazioni, racconta inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole<br>Livello B intermedio: Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.<br>Livello C base: Ascolta narrazioni e letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.<br>Livello D iniziale: Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale. |

| | |
|---|---|
| | **2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.**<br><br>Livello A avanzato: Osserva con attenzione i fenomeni naturali accorgendosi del loro cambiamento.<br>Livello B intermedio: Individua e motiva trasformazioni nelle cose e nella natura.<br>Livello C base: Individua differenze e trasformazione nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.<br>Livello D iniziale: Individua a richiesta grosse differenze.<br><br>**3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**<br><br>Livello A avanzato: Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni naturali da semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto<br>Livello B intermedio: Di fronte ad un avvenimento o a fenomeni conosciuti è in grado di dare semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione<br>Livello C base: pone domande sulle operazioni da svolgere o sui problemi da risolvere e, con il supporto dell'insegnante o dei compagni, individua e applica possibili soluzioni.<br>Livello D iniziale: di fronte a semplici operazioni o problemi da risolvere, necessita della guida dell'insegnante per comprendere le indicazioni e individuare le soluzioni, portando a termine il compito con un aiuto costante. |

| **AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO** | |
|---|---|
| - Abbiamo suscitato interesse verso il mondo sconosciuto dei pianeti?<br>- Siamo riusciti a far conoscere/consolidare il concetto spaziale lontano-vicino?<br>- Siamo riusciti a suscitare curiosità nelle attività proposte?<br>- Siamo riuscite a rafforzare le conoscenze inerenti alcune tematiche specifiche nei bambini? | |
| **DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel periodo considerato dall'UDA** | PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, cartelloni, video e foto<br>PER I GENITORI: foto, video e elaborati dei bambini<br>PER LA SCUOLA E PER LE INSEGNANTI: documentazione delle U.d.A., gli elaborati dei bambini, i cartelloni, i video, le foto realizzate durante le esperienze, griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese. |

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**Aggiornamento per l'idoneità IRC 2020/21 riferimento protocollo**

**PREMESSA**

L'Insegnamento della Religione Cattolica, all'interno del percorso *"Con gli occhi all'insù"*, vuole accompagnare i bambini alla scoperta della bellezza e della meraviglia del Creato, invitandoli a guardare il cielo con curiosità e stupore. Attraverso lo sguardo del simpatico riccio Nino, i bambini saranno guidati a osservare le stelle, il Sole, la Luna e i pianeti, scoprendo la ricchezza e la bellezza del mondo che ci circonda e riconoscendo nel Creato un dono prezioso da accogliere con gratitudine e custodire con amore.
Attraverso racconti biblici, in particolare il racconto della Creazione, esperienze di osservazione, attività simboliche e creative, i bambini saranno invitati a sviluppare meraviglia, curiosità e gratitudine per la vita e per tutto ciò che li circonda. Il percorso favorirà inoltre la riflessione sul valore della cura, del rispetto e della condivisione, attraverso un linguaggio semplice, esperienze ludiche e modalità inclusive, vicine al mondo dei bambini.
Il percorso si sviluppa in coerenza con le finalità educative della scuola dell'infanzia e con i traguardi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, promuovendo una prima apertura alla dimensione religiosa attraverso la scoperta del Creato come dono di Dio, nel rispetto del vissuto personale di ciascun bambino e in dialogo con le diverse culture e sensibilità presenti nel gruppo.

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO IRC**

**TITOLO DELL'U.D.A**

**"OLTRE IL CIELO "**

**PROGETTO/LABORATORIO: (titolo del progetto o laboratorio di cui l'U.D.A fa parte)**

Fa parte del progetto annuale "CON GLI OCCHI ALL'INSU'";

Verranno proposte attività di tipo manipolativo/artistico, letture ed esperienze pratiche

**MOTIVAZIONE E RIFERIMENTI CULTURALI**

Nino, il piccolo riccio, accompagna i bambini alla scoperta del cielo e delle meraviglie del creato. Guardando verso l'alto, insieme a lui osserveranno i colori del cielo, il sole, le nuvole, la pioggia, la luce e il buio, fino ad arrivare alla scoperta della luna e delle stelle.

Attraverso racconti biblici, conversazioni, canti, momenti di osservazione e attività creative, i bambini saranno guidati a riconoscere nella bellezza della natura un dono di Dio. Il percorso intende suscitare meraviglia e gratitudine, favorendo atteggiamenti di rispetto e cura verso il mondo che ci circonda e aiutando i bambini a scoprire che ogni elemento del creato è prezioso e merita attenzione.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**ANALISI SITUAZIONE**

A settembre i bambini nuovi che frequentano la nostra scuola sono 30, per un totale di 99 bambini complessivi, suddivisi in 5 sezioni eterogenee (di cui 2 sezioni musicali) e una sezione primavera.

| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 :** | **COMPETENZE DI PROFILO SCUOLA INFANZIA** |
|---|---|
| 1.Competenza alfabetica funzionale | 1. Sa raccontare, narrare, descrivere esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana |
| 2.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | 2. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta |
| 3. Competenza in materia di cittadinanza | 3. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. |

**CAMPI DI ESPERIENZA: (*indicare i più rilevanti*)**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

| **TRAGUARDI DI COMPETENZA:** *(riferite ai campi di esperienza scelti)* | **TRAGUARDI DI COMPETENZA I.R.C.:** **(*riferite agli stessi campi di esperienza)*** |
|---|---|
| **Il sé e l'altro:**<br>-E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto<br>-Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini | **Il sé e l'altro:**<br>- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, apprende che Dio è Padre di tutti, per sviluppare un positivo senso di sé, sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a diverse tradizioni culturali e religiose |

| | |
|---|---|
| **Il corpo e il movimento:**<br>- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. | **Il corpo e il movimento:**<br>- Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con gesti la propria interiorità, le emozioni e l'immaginazione. |
| **Immagini, suoni e colori:**<br>-Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività -<br>si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive | **Immagini, suoni e colori:**<br>- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti ..) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto |
| **I discorsi e le parole:**<br>-Il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.<br>-Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole. | **I discorsi e le parole:**<br>- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso |
| **La conoscenza del mondo:**<br>-Coglie le trasformazioni naturali<br>-Osserva i fenomeni naturali sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.<br>-E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. | **La conoscenza del mondo:**<br>-Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti e responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. |

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI AI TRAGUARDI DI COMPETENZA SOPRA ESPOSTI -** ***per ogni traguardo di sviluppo della competenza indicare le abilità e le conoscenze suddivise per età***

| **ABILITÀ (*cosa devo saper fare*)** | **CONOSCENZE (*cosa devo sapere*)** |
|---|---|
| **Il sé e l'altro:**<br>2 ANNI<br>- sperimentare prime relazioni con bambini e adulti<br>- accostarsi ai primi racconti del Vangelo e alle principali figure religiose | **Il sé e l'altro:**<br>2 ANNI<br>- conoscere le prime regole per stare bene con gli altri<br>- conoscere le figure religiose proposte |

| | |
|---|---|
| 3 ANNI<br>-sperimentare relazioni serene con bambini e adulti<br>-scoprire nei racconti del Vangelo le varie figure religiose<br><br>4 ANNI<br>-sperimentare relazioni serene con bambini e adulti<br>-scoprire nei racconti del Vangelo e della Bibbia le varie figure religiose<br><br>5 ANNI<br>-sperimentare relazioni serene con bambini e adulti<br>-scoprire nei racconti del Vangelo e della Bibbia le varie figure religiose<br>- comprendere che Dio è Padre di tutti<br><br>**Il corpo e il movimento:**<br>2 ANNI<br>- esprimere attraverso il corpo i propri bisogni ed emozioni<br><br>3 ANNI<br>-comunicare con il corpo le proprie emozioni<br><br>4 ANNI<br>-usare il corpo per esprimere i propri bisogni e sentimenti, attraverso danze, canti e drammatizzazioni<br><br>5 ANNI<br>-usare il corpo per esprimere i propri bisogni e sentimenti, attraverso danze, canti e drammatizzazioni<br><br>**Immagini, suoni e colori:**<br>2 ANNI<br>- imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani e alcune feste (Avvento, Natale, Pasqua) | 3 ANNI<br>- conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri<br>- conoscere le figure religiose proposte<br><br>4 ANNI<br>- conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri<br>-conoscere le figure religiose proposte<br>-conoscere la figura di Dio come creatore<br><br>5 ANNI<br>- conoscere le regole e i comportamenti da tenere per vivere in modo sereno con gli altri<br>-conoscere le figure religiose proposte<br>-conoscere la figura di Dio come creatore<br><br>**Il corpo e il movimento:**<br>2 ANNI<br>- conoscere attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo le principali feste cristiane e la storia di Gesù<br><br>3 ANNI<br>-conoscere attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo le principali feste cristiane e la storia di Gesù<br><br>4 ANNI<br>-conoscere attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo le principali feste cristiane e la storia di Gesù<br><br>5 ANNI<br>-conoscere attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo le principali feste cristiane e la storia di Gesù<br><br>**Immagini, suoni e colori:**<br>2 ANNI<br>- conoscere le tradizioni della vita cristiana e alcune feste |

| | |
|---|---|
| 3 ANNI<br>- imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani e alcune feste (avvento, Natale, Pasqua)<br><br>4 ANNI<br>- imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani e alcune feste (avvento, Natale, Pasqua)<br>- rappresentare sul piano pittorico e grafico sentimenti, pensieri e fantasie<br><br>5 ANNI<br>- imparare alcune tradizioni della vita dei cristiani e alcune feste (avvento, Natale, Pasqua)<br>- rappresentare sul piano pittorico e grafico sentimenti, pensieri e fantasie | 3 ANNI<br>- conoscere le tradizioni della vita cristiana, alcune preghiere e alcune feste<br><br>4 ANNI<br>- conoscere le tradizioni della vita cristiana e alcune preghiere<br>- conoscere varie tecniche pittoriche e forme di espressione artistica<br><br>5 ANNI<br>- conoscere le tradizioni della vita cristiana e alcune preghiere<br>- conoscere varie tecniche pittoriche e forme di espressione artistica<br>- conoscere elementi essenziali per la lettura e l'ascolto |
| **I discorsi e le parole:**<br>2 ANNI<br>- ascoltare brevi e semplici racconti biblici<br>- ripetere semplici termini della tradizione cristiana<br><br>3 ANNI<br>- ascoltare semplici racconti biblici<br>- imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana<br><br>4 ANNI<br>- ascoltare semplici racconti biblici<br>- imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana<br><br>5 ANNI<br>-ascoltare semplici racconti biblici<br>- imparare alcuni semplici termini della tradizione cristiana<br>- esprimere sentimenti e stati d'animo | **I discorsi e le parole:**<br>2 ANNI<br>- possedere un lessico di base su argomenti di vita quotidiana<br>- conoscere alcune figure bibliche e feste<br><br>3 ANNI<br>-possedere un lessico di base su argomenti di vita quotidiana<br>-conoscere alcune figure bibliche e feste<br><br>4 ANNI<br>- conoscere i principi essenziali per organizzare un discorso e possedere un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni<br>-conoscere alcune figure bibliche e feste<br><br>5 ANNI<br>- conoscere gli elementi principali della frase semplice e possedere un lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni<br>-conoscere e saper descrivere alcuni racconti inerenti alle festività cristiane |

| **La conoscenza del mondo:** | **La conoscenza del mondo:** |
|---|---|
| 2 ANNI | 2 ANNI |
| - osservare con meraviglia il mondo<br>- sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso l'ambiente circostante | - conoscere gli elementi naturali che ci circondano |
| 3 ANNI<br>-osservare con meraviglia il mondo<br>-sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo | 3 ANNI<br>- conoscere gli elementi naturali che ci circondano<br>- distinguere i comportamenti positivi e quelli negativi |
| 4 ANNI<br>-osservare con meraviglia il mondo<br>-sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo<br>-comprendere che il mondo è un dono di Dio | 4 ANNI<br>- conoscere gli elementi naturali che ci circondano<br>- distinguere i comportamenti positivi e quelli negativi |
| 5 ANNI<br>-osservare con meraviglia il mondo<br>-sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso il mondo<br>- porre domande sulle cose e la natura<br>-comprendere che il mondo è un dono di Dio | 5 ANNI<br>- conoscere gli elementi naturali che ci circondano<br>- distinguere i comportamenti positivi e quelli negativi |

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO (*cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/a sostenere*)**

- far scoprire gli elementi creati da Dio
- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza
- educare all'ascolto, al dialogo e alla convivenza
- coinvolgere i bambini e mantenere vivo il loro interesse
- suscitare curiosità attraverso i racconti biblici e gli insegnamenti di Gesù e delle altre figure
-far cogliere ai bambini attraverso la sperimentazione i cambiamenti del mondo che li circonda
-attraverso i racconti biblici introdurre ed affrontare argomenti come il rispetto per se stessi, gli altri e il mondo che ci circonda
-prendere consapevolezza di ciò che ci circonda e della storia cristiana attraverso l'esperienza e la drammatizzazione

| **PROTAGONISTI** | **METODOLOGIA (*come lavoro*)** |
|---|---|
| **X** bambini **X** insegnanti<br>☐ esperti **X** parroco<br>☐ altro | **X** individuale ☐ a coppie<br>**X** piccolo gruppo **X** grande gruppo<br>**X** intersezione |
| **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE:**<br><br>**TEMPI**: Settembre-Giugno<br>**SPAZI:** Sezione, salone, giardino e cortile della scuola, palestra, territorio circostante, chiesa<br>**MATERIALI:** Bibbia, Vangelo, musiche, immagini, schede, libretti, colori, materiale vario | |

| **SITUAZIONI DI ESPERIENZA POSSIBILI** | |
|---|---|
| **1.fase di esplorazione** | 1.Affrontiamo con i bambini l'argomento del Natale e discutiamo con loro sull'importanza di questo periodo. |
| **2.fase di consolidamento** | 2.Proseguiamo l'attività con la spiegazione ai bambini del significato delle quattro candele dell'avvento. |
| **3.fase di mobilitazione con compito di realtà autentico/significativo** | 3.I bambini realizzeranno un elaborato grafico inerente alla storia raccontata. |
| **4.fase di ricostruzione (*eventuale diagramma di Gantt)*** | 4.I bambini insieme alle insegnanti rifletteranno sul significato dell'esperienza vissuta. |

| **ARTICOLAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ (AUTENTICO-SIGNIFICATIVO)** | Andremo assieme ai bambini in chiesa per accendere con il parroco le quattro candele che scandiscono il tempo che manca all'arrivo del Natale |
|---|---|
| **Indicatori di valutazione della competenza** | **1.Competenza alfabetica funzionale**<br>Livello A avanzato: Racconta l'esperienza in modo autonomo e con frasi strutturate correttamente utilizzando un linguaggio adeguato; chiede informazioni ed esprime sentimenti ed emozioni<br>Livello B intermedio: si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta l'esperienza in modo comprensibile, |

| | |
|---|---|
| | collocando nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande dell'insegnante<br>Livello C base: si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta l'esperienza con domande stimolo dell'insegnante<br>Livello D iniziale: si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi per raccontare l'esperienza<br><br>**2.Competenza in materia di cittadinanza**<br>Livello A avanzato: partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo. Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà<br>Livello B intermedio: partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto<br>Livello C base: partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse<br>Livello D iniziale: partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione<br><br>**3.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**<br>Livello A avanzato: di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante; sa dire come ha operato motivando le scelte<br>Livello B intermedio: di fronte ad una procedura o a nuovi problemi prova le soluzioni note; se falliscono ne tenta di nuove, chiede aiuto all'insegnante o la collaborazione dei compagni<br>Livello C base: pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe<br>Livello D iniziale: pone domande sulle azioni da svolgere e applica la risposta suggerita |

| | |
|---|---|
| **AUTOVALUTAZIONE RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO**<br>- Abbiamo creato situazioni di conversazione scambio e ascolto?<br>- I bambini hanno dimostrato interesse durante le attività proposte?<br>- Siamo riuscite a far suscitare un sentimento di meraviglia di fronte agli eventi raccontati nella storia di Gesù attraverso la drammatizzazione?<br>- Siamo riusciti a dare spunti utili ai bambini per elaborare e raccontare l'esperienza vissuta? | |
| **DOCUMENTAZIONE esplicitare quanto viene elaborato nel** | PER I BAMBINI: schede, elaborati grafici personali, video e foto<br>PER I GENITORI: foto, elaborati personali dei bambini e video delle esperienze fatte |

| | |
|---|---|
| **periodo considerato dall'UDA** | PER LA SCUOLA E PER GLI INSEGNANTI: documentazione delle u.d.a, elaborati dei bambini, video, foto, cartelloni e griglie di valutazione riguardanti la partecipazione, l'interesse, il coinvolgimento nelle attività e le competenze apprese. |

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# PROGETTO FESTE

**MOTIVAZIONE**

Questo progetto è suddiviso in diversi momenti di festa che si susseguono durante l'anno scolastico in cui i bambini partecipano attivamente. Le feste seguono il corso del calendario scolastico e sono inserite nella programmazione come momenti di condivisione, convivialità, ma anche di riflessione e di scoperta di ciò che ci circonda. Sono suddivise in feste degli affetti (nonni, papà e mamma) e altre feste (Castagnata, Natale, Carnevale, Maria Ausiliatrice e festa dei diplomi).

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
-

**CAMPI DI ESPERIENZA**

- Il sé e l'altro
- Discorsi, parole
- Immagini, suoni, colori
- Il corpo e il movimento
- Conoscenza del mondo

| **CAMPO DI ESPERIENZA** | **OBIETTIVI** | **OBIETTIVI** | | |
|---|---|---|---|---|
| | **2 ANNI** | **3 ANNI** | **4 ANNI** | **5 ANNI** |
| Il sé e l'altro | Vivere e condividere momenti di gioia.<br>Partecipare alle prime tradizioni legate a feste e celebrazioni.<br>Sperimentare il valore dell'accoglienza e del rispetto per gli altri. | Condividere momenti di gioia<br>Partecipare alle tradizioni legate a feste e celebrazioni<br>Condividere i valori della comunità di appartenenza<br>Promuovere il rispetto per ogni cultura | Condividere momenti di gioia<br>Partecipare alle tradizioni legate a feste e celebrazioni<br>Condividere i valori della comunità di appartenenza<br>Promuovere il rispetto per ogni cultura | Condividere momenti di gioia<br>Partecipare alle tradizioni legate a feste e celebrazioni<br>Condividere i valori della comunità di appartenenza<br>Promuovere il rispetto per ogni cultura |
| I discorsi e parole | Ascoltare brevi racconti e storie inerenti alle varie festività.<br>Ripetere e canticchiare semplici canzoni e filastrocche. | Ascoltare e comprendere storie inerenti alle varie festività<br>Memorizzare canzoni, filastrocche | Ascoltare e comprendere storie inerenti alle varie festività<br>Memorizzare canzoni e filastrocche, | Ascoltare e comprendere storie inerenti alle varie festività<br>Memorizzare canzoni e filastrocche e piccole frasi. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Immagini, suoni e colori | Manipolare materiali di varie consistenze e forme.<br>Sperimentare liberamente impronte, tracce e colori per rappresentare le varie festività. | Manipolare diversi materiali<br>Sperimentare varie tecniche pittoriche e rappresentare graficamente le varie festività. | Manipolare diversi materiali<br>Sperimentare varie tecniche pittoriche e rappresentare graficamente le varie festività. | Manipolare diversi materiali<br>Sperimentare varie tecniche pittoriche e rappresentare graficamente le varie festività.<br>Acquisire la padronanza delle tecniche espressive. |
| Il corpo e il movimento | Riprodurre semplici gesti e mimiche su imitazione dell'adulto.<br>Sviluppare la coordinazione motoria di base. | Memorizzare sequenze gestuali e mimiche<br>Affinare la coordinazione | Memorizzare sequenze gestuali e mimiche<br>Affinare la coordinazione | Memorizzare sequenze gestuali e mimiche<br>Affinare la coordinazione |
| Conoscenza del mondo | Iniziare a scoprire la figura di Gesù e il mondo che lo circonda. | Conoscere Gesù e la sua terra. | Conoscere Gesù e la sua terra. | Conoscere Gesù e la sua terra. |

**PERSONE COINVOLTE:**
Insegnanti, bambini, comunità, famiglia.

**TEMPI:**
Da Ottobre a Giugno

**SPAZI:**
Sezioni, Spazi esterni, Chiesa

**METODOLOGIA:**
Gruppi di bambini, insieme o suddivisi, che cooperando diventano creatori di lavoretti da dedicare alle relative feste.
Inoltre, attraverso l'utilizzo di canti, balli, filastrocche si realizzano le feste principali.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**
Le attività previste si baseranno su:
- Canzoni mimate e balli inerenti alla festa;
- Realizzazione di lavoretti e biglietti augurali;
- Recita di Natale e Maria Ausiliatrice;
- Realizzazione addobbi a tema

**VERIFICA DELL'U.D.A:**
Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO GIOCANDO CON LA SCIENZA

**MOTIVAZIONE**

Questo progetto è rivolto a tutti i bambini curiosi e desiderosi di scoprire il mondo che li circonda. Con questo laboratorio impareranno le basi delle scienze in modo da sviluppare una comprensione più profonda dei fenomeni naturali che li circondano.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale



**CAMPI DI ESPERIENZA**

1. Il sé e l'altro
2. Immagini, suoni, colori
3. I discorsi e le parole

**COMPETENZE TRIENNALI:**

1. Pone domande
2. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
3. Ragiona sulle caratteristiche dei fenomeni oggetto di osservazione.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Esprimersi nelle attività manipolative con creatività
- Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli
- Porre domande sulle cose e sulla natura

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

- Consolidare la capacità di ricerca e di previsione.
- Conoscere e comprendere caratteristiche, modi di essere e di funzionare dei materiali.
- Descrivere, spiegare e interpretare quanto sperimentare

**PERSONE COINVOLTE**:

Insegnanti, bambini grandi

**TEMPI:**

Da Ottobre a Dicembre

**SPAZI:**

Sezioni, Spazi esterni

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, materiale di vario tipo

**METODOLOGIA:**

Tutti i bambini, accettano ed elaborano le loro domande e risposte. Sperimentano sul campo le varie possibilità d'uso nel quotidiano. Attivano la dimensione dell'ascolto e del dialogo (circle-time), adottano l'osservazione come strumento di conoscenza.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

- Realizzazione di semplici esperimenti
- Riconoscere le diverse sostanze e materiali utilizzati
- Conoscere i colori
- Identificare le diverse reazioni dell'esperimento svolto

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO GIOCO STRUTTURATO

**MOTIVAZIONE**

Questo progetto è rivolto ai bambini medi e nasce dalla volontà di accompagnarli in un percorso volto ad affinare la loro manualità fine in vista del successivo anno scolastico e dei compiti che verranno richiesti. Il gioco strutturato stimola la creatività e la fantasia, favorisce la socializzazione e la cooperazione, migliora la concentrazione e la memoria, rafforza l'autostima e la fiducia in se stessi, sviluppa il pensiero critico e l'abilità di problem-solving.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale



**CAMPI DI ESPERIENZA**

1. Il sé e l'altro
2. Immagini, suoni, colori
3. I discorsi e le parole

**COMPETENZE TRIENNALI:**

1. Pone domande
2. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
3. Ragiona sulle caratteristiche dei fenomeni oggetto di osservazione.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Esprimersi nelle attività manipolative con creatività
- Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli
- Porre domande sule cose

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

- Consolidare la capacità di ricerca e di previsione.
- Conoscere e comprendere caratteristiche, le proprietà e la modalità di funzionamento dei materiali.
- Descrivere, spiegare e interpretare quanto sperimentato

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini medi

**TEMPI:**

Da Marzo a Giugno

**SPAZI:**

Sezioni, Spazi esterni

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, materiale di vario tipo

**METODOLOGIA:**

Tutti i bambini, accettano ed elaborano le loro domande e risposte. Sperimentiamo sul campo le varie possibilità d'uso nel quotidiano. Attivano la dimensione dell'ascolto e del dialogo (circle-time), adottano l'osservazione come strumento di conoscenza.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

- Realizzazione di attività di motricità fine
- Giochi individuali o in piccolo gruppo
- Giochi strutturati secondo le indicazioni dell'insegnante

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

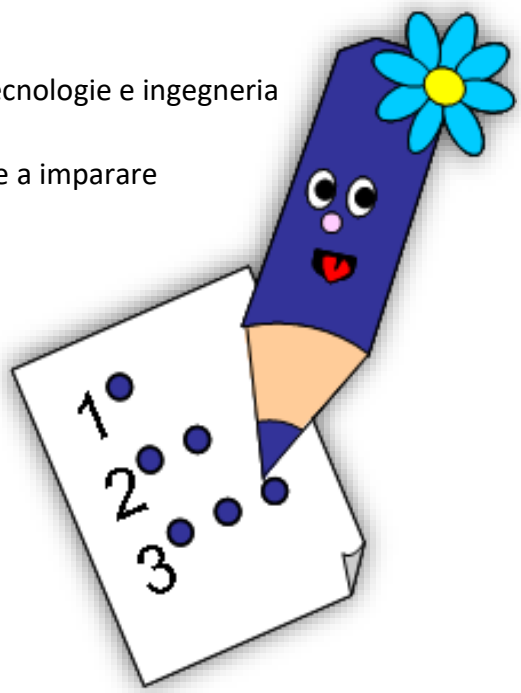
*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO DI PRECALCOLO

## MOTIVAZIONE

I numeri fanno fin da subito parte del mondo del bambino: sono il numero sulla candelina della torta al compleanno, il numero della propria casa, i numeri sul telefono, i numeri dei tasti dell'ascensore che a fatica riescono a schiacciare, il numero dei compagni, i numeri sulle macchine, i numeri alla televisione…I bambini impareranno in forma giocosa e divertente, anche attraverso attività multimediali, a riconoscerli.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE




- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale

## CAMPI DI ESPERIENZA

1. Immagini, suoni, colori
2. La conoscenza del mondo

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### NUMERI:

- Conoscere i numeri da 1 a 10
- Saper contare oggetti
- Distinguere i numeri dalle lettere
- Individuare la corrispondenza numero – quantità
- Rappresentare quantità graficamente
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, matematico, topologico con l'utilizzo della LIM

### INSIEMI:

- Formare insiemi
- Individuare l'appartenenza ad un insieme
- Realizzare insiemi omogenei

### FORME:

- Individuare forme geometriche piane
- Individuare e raggruppare oggetti in base alle forme
- Rappresentare graficamente le forme
- Classificare forme
- Acquisire il concetto di quantità: tanti – pochi

- Conoscere i concetti topologici di base e usare i termini di riferimento appropriati
- Ordinare oggetti in base a grandezza, altezza, lunghezza
- Classificare oggetti in base alla forma ed al colore

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

1. Sostenere e motivare i bambini nelle varie esperienze;
2. Stimolare la creatività attraverso giochi logici;
3. Scoprire l'interesse per nuovi concetti ed elaborazioni;
4. Apprendere l'importanza dei numeri, insiemi e forme;
5. Potenziare l'attenzione e la concentrazione;
6. Rafforzare l'autostima nelle proprie capacità.

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini grandi

**TEMPI:**

Da Ottobre a Maggio

**SPAZI:**

Sezioni, Spazi esterni

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, regoli, blocchi logici, giochi di logica.

**METODOLOGIA:**

Gruppo bambini grandi (insieme o suddivisi)
Partendo dal vissuto quotidiano dei bambini ragioniamo con loro sull'importanza e il significato dell'uso dei numeri, sulle relazioni spaziali ...
Accettiamo ed elaboriamo le loro domande e risposte. Sperimentiamo sul campo le varie possibilità d'uso nel quotidiano. Attiviamo la dimensione dell'ascolto e del dialogo (circle-time), adottiamo l'osservazione come strumento di conoscenza del bambino, dei suoi bisogni e potenzialità.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

Le attività previste si baseranno sul gioco, sulla manipolazione ed esplorazione, conversazioni, attività grafiche. Si faranno esperienze di misurazione, classificazione, seriazione, confronto e formulazione di ipotesi per risolvere semplici problemi.

- Giochi con il corpo;
- Giochi con oggetti;
- Giochi e attività multimediali con l'utilizzo della LIM
- Giochi con materiali strutturati;
- Rappresentazione grafica;

- Attività su schede strutturate;
- Il gioco simbolico

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

# LABORATORIO DI PREGRAFISMO

**MOTIVAZIONE**

La lingua è uno strumento con il quale giocare ed esprimersi, raccontare, dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere e dare spiegazioni…il bambino apprende il linguaggio attraverso l'interazione e lo scambio comunicativo con gli altri. E' nell'età della scuola dell'infanzia che il linguaggio assume la sua funzione comunicativa e socializzante. In questi anni tale abilità linguistica si evolve, si sviluppa, sia per le molteplici occasioni di socializzazioni e di comunicazione che l'ambiente scolastico offre, sia per gli specifici interventi didattici attuati. Le attività operative proposte sviluppano un percorso graduale e piacevole che porta il bambino ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato alla conoscenza delle vocali e del suono iniziale delle parole. Attraverso queste attività mirate e graduali si accompagna il bambino alla progressiva maturazione delle proprie capacità globali facendo sì che approdi alla scuola primaria con un approccio adeguato.
Il pregrafismo una tappa importante per l'acquisizione tecnica delle capacità di scrittura: i bambini imparano a tenere in mano con maggiore sicurezza la penna o la matita, sviluppano la motricità fine e definiscono sempre meglio la "direzione" della scrittura (in pratica sperimentano la scrittura da sinistra a destra).

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**CAMPI DI ESPERIENZA**

1. Immagini, suoni, colori
2. La conoscenza del mondo
3. Il sé e l'altro
4. I discorsi e le parole



**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Giocare con le parole note come il proprio nome;
- Giocare con le lettere dell'alfabeto;
- Creare associazioni tra le lettere e le immagini;
- Eseguire giochi ed esercizi di tipo linguistico con l'utilizzo della LIM;
- Apprendere le prime nozioni ortografiche

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

1. Sostenere e motivare i bambini nelle varie esperienze;
2. Stimolare la creatività attraverso giochi linguistici;
3. Scoprire l'interesse per nuovi concetti ed elaborazioni;
4. Apprendere l'importanza dell'uso delle linee e delle lettere;
5. Rafforzare l'autostima nelle proprie capacità.
6. Potenziare l'attenzione e la concentrazione;
7. Favorire l'alfabetizzazione emergente.
8. Gestire e organizzare il gesto grafico nella direzione e nello spazio all'interno del foglio, padroneggiando e acquisendo sicurezza

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini grandi

**TEMPI:**

Da Ottobre a maggio

**SPAZI:**

Sezioni, spazi esterni

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, quaderno, colori di vario genere, colla, forbici, matite e gomme.

**METODOLOGIA:**

Gruppo bambini grandi (insieme o suddivisi)

Partendo dal vissuto quotidiano dei bambini ragioniamo con loro sull'importanza e il significato dell'uso delle linee e delle lettere.

Accettiamo ed elaboriamo le loro domande e risposte. Sperimentiamo sul campo le varie possibilità d'uso nel quotidiano. Attiviamo la dimensione dell'ascolto e del dialogo (circle-time), adottiamo l'osservazione come strumento di conoscenza del bambino, dei suoi bisogni e potenzialità.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

Le attività previste si baseranno sul gioco, sulla manipolazione ed esplorazione, conversazioni, attività grafiche.

- Giochi con oggetti;
- Giochi e attività multimediali con l'utilizzo della LIM
- Giochi con materiali strutturati;
- Rappresentazione grafica;
- Attività su schede strutturate;
- Il gioco simbolico

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

# LABORATORIO DI LETTURA-INFANZIA

**MOTIVAZIONE**

Il laboratorio di lettura ha l'intento di promuovere, consolidare e sviluppare l'amore per la lettura; le storie infatti suscitano nel bambino nuove domande, il dialogo e la fantasia. La lettura sostiene lo sviluppo di competenze linguistiche, ampliano il vocabolario e rafforza le capacità di mantenere l'attenzione e la concentrazione. Per far scaturire tutto ciò è importante proporre l'attività al bambino come un gioco coinvolgente e divertente.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



**CAMPI DI ESPERIENZA**

- Il sé e l'altro
- Discorsi e parole
- Immagini, suoni e colori

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

**COMPETENZE TRIENNALI:**

1. I bambini riflette, si confronta, discute con gli adulti, il gruppo dei pari cominciando a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
2. Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio compito, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
3. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole;
4. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio consente.

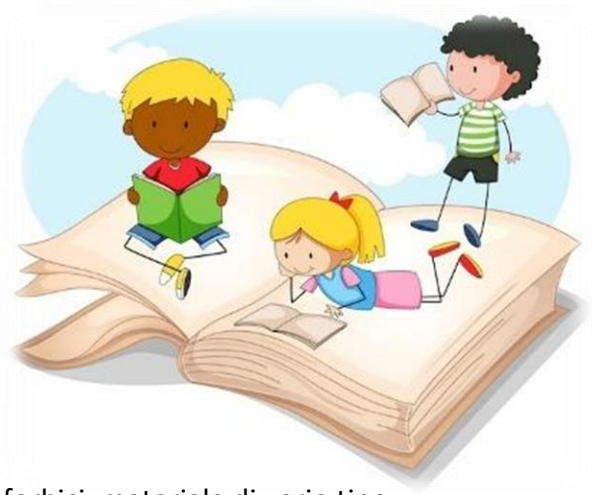
**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

Il conseguimento degli obiettivi sarà valutato in base all'età dei singoli bambini.

- Collaborare con il gruppo dei pari;
- Potenziare l'attenzione e la concentrazione;
- Sviluppare competenze linguistiche e comunicative;
- Trasmettere il piacere della lettura;
- Educare all'ascolto.

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

1. Sostenere e motivare i bambini nelle varie esperienze;
2. Scoprire l'interesse per nuovi concetti ed elaborazioni;
3. Avvicinarsi al mondo della lettura;
4. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura



**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini grandi

**TEMPI:**

Da Febbraio a Maggio

**SPAZI:**

Sezioni, Biblioteca della scuola

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, materiale di vario tipo

**METODOLOGIA:**

Lettura guidata di libri con osservazione di ciò che la lettura scaturisce nei bambini con la possibilità di un dialogo e confronto della storia. Elaborazione grafica della storia e/o drammatizzazione di quest'ultima. Ascolto e coinvolgimento dei bambini durante la lettura.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

- Ascolto di storie;
- Elaborazioni grafiche;
- Giochi con le parole;
- Rielaborazione e interpretazione della storia;
- Discussione guidata

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

# LABORATORIO DI LETTURA – SEZIONE PRIMAVERA

**MOTIVAZIONE**

Il laboratorio di lettura si propone di avvicinare i bambini al mondo dei libri attraverso un'esperienza sensoriale, emotiva e ludica. La lettura ad alta voce stimola lo sviluppo del linguaggio, l'attenzione e la comprensione, oltre a rafforzare la relazione con l'adulto e con i pari.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**CAMPI DI ESPERIENZA**

- Il sé e l'altro
- Discorsi e parole
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento;

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (FASCIA 2 ANNI):**

1. Il bambino ascolta brevi storie illustrate, identificandosi nei personaggi e nelle situazioni narrative.
2. Il bambino sviluppa e arricchisce il proprio vocabolario, iniziando ad esprimere emozioni e brevi frasi relative al racconto.

3. Il bambino esplora materiali diversi e utilizza tecniche espressivo-manipolative per realizzare artefatti legati alla lettura.
4. Il bambino sviluppa la cura dei libri e il piacere della condivisione all'interno del gruppo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Potenziare i tempi di attenzione e concentrazione;
- Sviluppare competenze linguistiche e comunicative;
- Favorire la narrazione di sé e l'espressione delle proprie emozioni attraverso l'immagine;
- Trasmettere il piacere della lettura;
- Educare all'ascolto;

**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

1. Sostenere e motivare i bambini nelle varie esperienze;
2 Scoprire l'interesse per nuovi concetti ed elaborazioni;
3. Avvicinarsi al mondo della lettura;
4. Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;

**PERSONE COINVOLTE:**

Educatrice di riferimento, bambini della sezione primavera

**TEMPI:**

Da Febbraio ad Aprile

**SPAZI:**

Angolo morbido della sezione

**MATERIALI:**

Albi illustrati, fogli, cartoncini, colori di varia tipologia, colla, materiali naturali e di riciclo, pennelli, spugne e varie.

**METODOLOGIA:**

Il laboratorio si articola attraverso la lettura guidata e ad alta voce degli albi illustrati, supportata da tempi distesi per l'osservazione delle immagini e affiancata da brevi momenti di dialogo, confronto e semplici domande. Segue un'elaborazione grafico-pittorica/manipolativa e sensoriale in cui i bambini realizzano, con materiali differenti, l'artefatto individuale legato al racconto, per rielaborare l'esperienza. Tali elaborati verranno infine rilegati progressivamente per andare a comporre un libretto personale con la raccolta degli albi proposti.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE:**

1) Il rituale di ascolto (Accoglienza nel cerchio): creazione di un clima calmo nell'angolo morbido;
2) Lettura animata e dialogata: lettura ad alta voce da parte dell'educatrice con modulazione della voce e interazione continua attraverso semplici domande-stimolo;
3) Esplorazione sensoriale del libro: manipolazione libera e guidata per allenare motricità fine;
4) Rielaborazione grafico-pittorica, manipolativa e sensoriale: attività laboratoriale legata alla storia ascoltata**;**

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

La verifica dell'U.D.A. avverrà su base formativa attraverso l'osservazione sistematica e continuativa da parte dell'educatrice di riferimento durante tutte le fasi del laboratorio.

# INVESTIGATORI…IL MOVIMENTO

**MOTIVAZIONE**

Il laboratorio **"Investigatori... il movimento!"** è un laboratorio dedicato ai bambini grandi, nel quale avranno l'opportunità di esplorare, osservare e conoscere il proprio corpo attraverso il gioco e il movimento. I bambini saranno coinvolti in attività pratiche e divertenti che li porteranno a scoprire come è fatto il nostro corpo, come si muove e come riesce a compiere le diverse azioni quotidiane. Attraverso piccoli esperimenti, giochi di movimento e attività creative, potranno sperimentare direttamente le possibilità del proprio corpo, sviluppando maggiore consapevolezza corporea e imparando a conoscere le proprie capacità. L'obiettivo è offrire un'esperienza coinvolgente che stimoli la **curiosità, l'osservazione, la coordinazione e la consapevolezza del proprio corpo**, favorendo allo stesso tempo la collaborazione e il piacere di muoversi insieme. All'interno del laboratorio, i bambini diventeranno dei veri e propri **"investigatori del movimento"**: osserveranno, sperimenteranno e cercheranno di capire cosa permette al nostro corpo di stare in equilibrio, camminare, correre, saltare, piegarsi e muoversi nello spazio.

Il laboratorio verrà quindi diviso:

• **Scopro il mio corpo** – attività per conoscere le principali parti del corpo, i sensi e comprendere come collaborano tra loro.

• **Sperimentiamo il movimento** – giochi ed esperienze motorie per esplorare equilibrio, coordinazione, forza, ritmo e orientamento nello spazio.

• **Creo con il corpo** – attività creative nelle quali i bambini potranno rappresentare, imitare e inventare movimenti, trasformando il corpo in uno strumento per esprimersi e comunicare.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

Il laboratorio investigatori… il movimento sarà uno spazio dove i bambini potranno imparare giocando e divertendosi, sviluppando le loro abilità e la loro creatività in un ambiente stimolante.

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

**CAMPI DI ESPERIENZA**

1. Il sé e l'altro
2. Immagini, suoni e colori
3. Corpo e movimento

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Affinare la coordinazione oculo manuale;
- Sviluppare lo schema corporeo;
- Sviluppare la creatività;
- Collaborare con il gruppo dei pari.
- Porre domande sulle cose
- Sviluppare abilità di problem-solving e pensiero critico



**OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:**

1. Consolidare la capacità di ricerca e di previsione;
2. Stimolare l'esplorazione del corpo attraverso attività motorie, sensoriali e ludiche;
3. Descrivere, spiegare e interpretare quanto sperimentato;

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini grandi

**TEMPI:**

Da Ottobre a Dicembre

**SPAZI:**

Sezioni, Palestra

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, materiale di vario tipo, bicarbonato, olio, ecc..

**METODOLOGIA:**

si svolgeranno lavori singoli e di gruppo, verranno proposte attività creative, esperienze basate sull'apprendimento attivo, sulla manipolazione ed il confronto.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE**

- Ritrovamento della busta degli indizi e delle orme che daranno il via al laboratorio
- Realizzazione della valigia dell'investigatore con una scatola da scarpe
- Riconoscere i materiali usati
- Riconoscere e descrivere le parti del corpo

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO MANIPOLATIVO

## MOTIVAZIONE

Nel laboratorio manipolativo i bambini hanno la possibilità di acquisire competenze espressivo – creative attraverso la manipolazione di diversi materiali che per le loro caratteristiche offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente. La manipolazione consente ai bambini di operare toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando attraverso l'esplorazione la manualità, la sensorialità, la percezione e la conoscenza di sé e del mondo. Attraverso tali esperienze si sviluppano competenze non solo espressive ma anche motorie e cognitive affinando la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine. Il laboratorio vuole avviare i bambini all'utilizzo di linguaggi espressivi favorendo lo sviluppo della creatività, della manualità e dell'espressività.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



## CAMPI DI ESPERIENZA

4. Il sé e l'altro
5. Immagini, suoni e colori
6. Corpo e movimento

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Il conseguimento degli obiettivi sarà valutato in base all'età dei singoli bambini.

- Affinare la coordinazione oculo manuale;
- Effettuare esperienze di manipolazione e trasformazione di materiali;
- Sviluppare la creatività;
- Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale;
- Affinare le percezioni sensoriali;
- Collaborare con il gruppo dei pari.

## OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO:

1. Sostenere e motivare i bambini nelle varie esperienze;
2. Scoprire l'interesse per nuovi concetti ed elaborazioni;
3. Favorire la scoperta di nuove tecniche e materiali;
4. Liberare la loro espressività;
5. Dare ai bambini la possibilità di "pasticciare" per conoscere i materiali.

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini piccoli

**TEMPI:**

Da Ottobre a Gennaio

**SPAZI:**

Sezioni, Palestra, Giardino

**MATERIALI:**

Fogli, cartoncini, colori di vario genere, colla, forbici, materiale di vario tipo, schiuma da barba, olio, farina ecc..

**METODOLOGIA:**

A livello metodologico in questo tipo di attività questi sono gli aspetti fondamentali:

• Lasciare i bambini liberi di operare senza costrizioni;

• Piacere di sperimentare senza preoccuparsi del risultato del prodotto finale;

• Prevedere un percorso di esperienza attraverso un approccio manipolativo – costruttivo, percettivo e sensoriale, ludico e creativo.

**SITUAZIONI DI ESPERIENZA PROGETTATE**

- Esplorazione libera di materiali diversi
- Attività di manipolazione individuali e di gruppo.
- Sperimentazione di colori, forme e consistenze

**VERIFICA DELL'U.D.A:**

Verificare significa accertare/confrontare gli obiettivi prefissati con i risultati ottenuti (apprendimento) sulla base delle osservazioni effettuate.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO DI MUSICA

"Viaggi tra mille suoni... con il naso all'insù"

*Percorso educativo-musicale rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia gruppo eterogeneo 3-5 anni sezioni ad indirizzo musicale e bambini dei grandi con il riccio guida che esplora il cielo, arricchito da canti liberi, repertorio ritmico vario, rappresentazione visiva e partiture con figure non convenzionali.*



PER LE SEZIONI AD INDIRIZZO MUSICALE

PERIODO: OTTOBRE – GIUGNO

PER I BAMBINI DEI GRANDI (PROPOSTA DI ALCUNI PASSAGGI DEL PERCORSO ANNUALE)

PERIODO: APRILE-MAGGIO

DURATA DELLA LEZIONE: Ogni lezione avrà una durata di 45 minuti

OBIETTIVI GENERALI:

- Favorire l'avvicinamento dei bambini al linguaggio musicale attraverso l'esperienza diretta.
- Stimolare la capacità di ascolto e la discriminazione dei suoni.
- Promuovere lo sviluppo della coordinazione motoria e del senso del ritmo.

- Incentivare la creatività e l'espressione individuale e di gruppo attraverso la musica.
- Introdurre i bambini alla conoscenza di diversi ambienti sonori e culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Esplorare una varietà di suoni provenienti da diversi ambienti (naturali, atmosferici e cosmici).
- Interpretare racconti, filastrocche, canti di vario genere e il viaggio del riccio attraverso l'espressione vocale e corporea.
- Creare rappresentazioni sonore e visive di immagini, fenomeni celesti, Sole, Luna e pianeti tramite partiture con figure/icone non convenzionali.
- Sperimentare l'utilizzo di strumenti musicali a percussione, materiali di recupero, intonazione di base (MI-SOL) affiancata a canti liberi/extra-tonali e conte ritmiche.
- Sviluppare la capacità di improvvisazione, di gioco musicale e di decodifica collettiva di partiture visive.

METODOLOGIA:

Metodo Gordon:

- Utilizzo di ninne nanne, canti liberi e filastrocche per favorire lo sviluppo dell'audiation (capacità di "pensare" la musica).
- Attività di movimento libero per esplorare il ritmo e la melodia attraverso il corpo.

Metodo Dalcroze:

- Giochi di movimento per collegare il ritmo musicale al movimento corporeo (nuvole lente, vento veloce, razzo spaziale).
- Attività di improvvisazione per stimolare la creatività e l'espressione individuale.

Metodo Orff:

- Utilizzo di strumenti musicali a percussione (tamburelli, maracas, legnetti, triangoli, rainmaker) e materiali di recupero per esplorare ritmo e timbro.
- Attività di canto, movimento e lettura su partiture a icone/segni non convenzionali accompagnate da semplici sequenze ritmiche.

Metodo Kodály:

- Canto di filastrocche, canti ludici extra-tonali e canzoni per bambini, con particolare attenzione alla chiarezza del suono e alla corretta intonazione.
- Uso della solmisazione e dei gesti per l'intonazione corretta di MI e SOL integrati a canti liberi, conte e partiture ritmiche visive.

STRUTTURA DELLE LEZIONI:

- Momento di accoglienza:
  - Canto di una breve canzone di benvenuto.
  - Presentazione del personaggio guida: il pupazzetto/marionetta del riccio con il naso all'insù che si chiede cosa c'è lassù.
  - Gioco di movimento per sciogliere il corpo e prepararsi all'attività musicale.
  -
- Esplorazione del suono:
  - Ascolto di suoni diversi (strumenti musicali, suoni della natura, voci, materiali spaziali).
  - Attività di gioco con strumenti musicali a percussione e lettura di prime icone sonore non convenzionali.
- Canto e movimento:
  - Canto di filastrocche, canti liberi/vari e canti con le note MI-SOL, accompagnato da gesti e movimenti.
  - Giochi di movimento e rappresentazione ritmica corporea/spaziale.
- Momento di rilassamento e saluto finale:
  - Ascolto di una ninna nanna cantata dall'insegnante.
  - Attività di rilassamento guidato con tessuti colorati.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE INDICATIVA:

- OTTOBRE - DICEMBRE (Ambientamento e introduzione ai primi suoni):
  - Il riccio esplora il cielo, i suoi colori, fenomeni, nuvole, forme, luce. Buio, cielo notturno e stelle.
  - Laboratori sonori e ritmici con partiture grafiche non convenzionali (iconografia di nuvole/gocce/vento).
  - Preparazione e festa musicale natalizia (stelline acustiche, canti corali semplificati e inclusivi per il gruppo 3-5 anni).
- GENNAIO - MARZO (Orchestra musicale, coro di classe, repertorio misto e intonazione):
  - Il riccio osserva il Sole e la Luna.
  - Canti liberi vari, conte ritmiche e canti con le prime note della scala musicale MI e SOL (chironomia e eco misto).
  - Lettura ritmica con partiture a figure non convenzionali / icone (es.legnetti, maracas morbide, i rainmaker).

- APRILE - GIUGNO (Rappresentazione di storie, pianeti e festa conclusiva):

  - Il riccio e i pianeti della Terra: sonorizzazione di storie e ambienti cosmici con voce, corpo e materiali di recupero.
  - Partiture non convenzionali a mappa spaziale/linee per guidare l'orchestra eterogenea 3-5 anni.

- Preparazione e festa conclusiva con restituzione di canti, ritmi, partiture viventi e drammatizzazione spaziale.

MATERIALE:

- Ukulele baritono
- Strumentario Orff (tamburelli, maracas, legnetti, triangoli, rainmaker)
- Materiali di recupero (scatole, bottiglie di plastica, lattine) per creare strumenti o sonorizzare i pianeti
- Tessuti colorati per giochi di movimento
- Registrazioni di suoni e brani musicali
- Immagini, racconti e cartelloni con partiture grafiche a figure non convenzionali
- Pupazzetto/marionetta del riccio

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini sezioni musicali – bambini grandi periodo aprile-maggio

Insegnante : Lucia Fernandez

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO "YOGA DELLA RISATA"

Lo Yoga della Risata è un'idea rivoluzionaria di un medico di base indiano, il Dottor Madan Kataria, grazie alla quale si ride senza motivo, senza l'utilizzo di barzellette o battute, senza la visione di film comici. Si ride attraverso degli esercizi di risate, in gruppo, guardandosi negli occhi e tornando un po' bambini. Si recuperano un entusiasmo e una capacità di divertirsi e giocare che, nella maggior parte dei casi abbiamo lasciato sopire, presi dalla stressante vita quotidiana.

**OBIETTIVI E RISULTATI**
Favorire un sano sviluppo emotivo. Lo Yoga della Risata promuove un corretto sviluppo del pensiero simbolico e dell'intelligenza emotiva, incoraggia, infatti, i bambini a giocare fisicamente e ad esprimersi con gioia. Risultati Già dopo la prima sessione, si possono riscontrare miglioramenti in questo ambito. I bambini sono più empatici e più capaci di relazionarsi in maniera corretta tra di loro.
Migliorare la prestazione scolastica. Lo Yoga della Risata aumenta l'ossigenazione del corpo e del cervello con conseguente maggior capacità di attenzione e di concentrazione nella vita del bambino. I bambini dopo la sessione risulteranno più concentrati, più capaci di memorizzare, più calmi e disponibili a prendere parte alla lezione.

**SVILUPPARE L'AUTOSTIMA**
Praticare lo Yoga della Risata aiuta i bambini a superare la timidezza e a trovare la propria voce, grazie all'espressione gioiosa. Lo Yoga della Risata lavora moltissimo a livello psicologico, porta i bambini ad esporsi in maniera sana facendo leva sulle proprie capacità e sui propri punti di forza.
Nei bambini iperattivi invece, aiuta a regolare l'espressione di sé, inglobandola in regole precise, che, però, in quanto percepite sotto forma di gioco, vengono assimilate e seguite naturalmente.
Inoltre, aumenta la leadership e la capacità di esibirsi, stimolando la propria autostima.

**ABBASSARE LO STRESS SCOLASTICO**
Lo Yoga della Risata aiuta a gestire meglio l'ansia e a sconfiggere le emozioni negative. Migliorare le relazioni fra i pari. Con lo Yoga della Risata si attivano dinamiche di gruppo basate su comunicazione empatica, collaborazione e aiuto reciproco.

**PERSONE COINVOLTE:**
Insegnanti, bambini medi
Insegnante Gloria Soldà

**TEMPI:**
Da gennaio a febbraio

**SPAZI:**
Salone, sezione

**MATERIALI:**
tappetini yoga

**STRUTTURA DELLA SESSIONE TIPO**

La sessione necessita di uno spazio ampio in cui sia possibile muoversi in libertà.
È suddivisa in tre parti:

- Parte A; Si inizia con un riscaldamento, in cui ci si muove nello spazio guardandosi negli occhi, sorridendo e battendo le mani a ritmo e accompagnando il battito con il suo della voce (clapping) in modo da iniziare a stimolare il diaframma. Si cerca in questa fase di instaurare una dinamica di gruppo positiva e una predisposizione dei singoli ad aprirsi e ad abbattere le barriere e le resistenze interne. Al clapping, seguono delle respirazioni molto profonde utili per ripulire i polmoni e per indurre i partecipanti al rilassamento mentale e fisico. Alla fine di ogni esercizio verrà ripetuto il mantra tipico dello Yoga della Risata "Molto bene, molto bene Yeah!" Si continua, poi, con una serie di esercizi in piedi e in movimento, basati sulla giocosità. È auspicabile, a questo punto, inserire giochi da fare in gruppo, attività con la musica e il canto, in modo da vivere tutti e 4 i principi della gioia (ridere, cantare, danzare e giocare). Le attività scelte in questa fase variano a seconda della tipologia del gruppo e dell'atmosfera presente fino a quel momento.
- Parte B: In questo momento della sessione che viene chiamato Meditazione della Risata, si ride seduti, in cerchio, grazie ad una serie di piccoli esercizi di stimolazione e al contatto visivo e sonoro degli altri e delle loro risate.
- Parte C: Nell'ultima fase si procede con il rilassamento. Dopo aver tanto riso e giocato, è necessario riportare un po' di equilibrio attraverso una delle seguenti delle pratiche.

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# LABORATORIO DI INGLESE PER I BAMBINI GRANDI



Il progetto è rivolto ai bambini grandi e ha lo scopo di far familiarizzare con la lingua inglese, attraverso un approccio implicito basato su attività ludiche, giochi, canzoni e letture animate. Al giorno d'oggi è indiscutibile l'importanza della lingua inglese che, in una realtà sempre più globalizzata, offre possibilità di comunicazione, favorisce un'apertura mentale verso altre culture e, nondimeno, rappresenta un vantaggio in ambito scolastico e per un futuro lavorativo. Infatti, l'apprendimento di una lingua straniera è incontro con un'altra cultura, è promuovere nel bambino la consapevolezza sociale, la comprensione e il rispetto di stili di vita diversi. Il diverso codice linguistico diviene un mezzo di promozione individuale e sociale: è uno strumento per organizzare conoscenze attraverso il quale il bambino , divertendosi, ha la possibilità di arricchire il proprio bagaglio cognitivo, di conoscere e accettare contesti culturali diversi dal proprio, di assumere comportamenti orientati alla solidarietà e all'accoglienza. L'apprendimento di una lingua straniera dovrebbe essere soprattutto incoraggiato in età precoce in quanto nella fascia 0-6 anni i bambini, citando Maria Montessori "sono come piccole spugne", ovvero assorbono quanto viene loro trasmesso; è il momento in cui i bambini sono naturalmente predisposti all'acquisizione linguistica. Precisamente, l'acquisizione linguistica dovrebbe essere attuata con un approccio sweet, non un approccio didattico strutturato o irrigidito da formalismi di tipo grammaticale, fonetico e sintattico. In modo particolare, il Progetto, fatto di attività di divertimento, porta in modo spontaneo e naturale all'acquisizione della lingua e di conseguenza non è forzato in alcun modo, anzi è uno stimolo di curiosità che coinvolge emotivamente gli alunni, catturando il loro interesse ed entusiasmo.

## MOTIVAZIONE

L'inserimento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da ragioni pedagogico-didattiche:

- le attività proposte contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale, favorendo atteggiamenti di apertura nei confronti di culture linguistiche differenti;
- la conoscenza dell'inglese permette di ampliare la propria prospettiva, inserirsi in diversi ambienti
- anche lavorativi - a contatto con società multiculturali e multilingue;
- la scoperta della lingua viene privilegiata attraverso la sonorità, nella prospettiva comunicativa riferita al contesto in cui i bambini vivono e ai loro interessi;
- la proposta del percorso è mirata ai bisogni dei bambini in età prescolare, mettendo in campo esperienza di esplorazione, manipolazione, costruzione, abilità sonore e di movimento in una dimensione ludica di trasversalità, volta a facilitare l'acquisizione di una seconda lingua;
- l'approccio ludico stimola l'apprendimento naturale
- Il metodo sviluppa nel bambino sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

- L'utilizzo dello storytelling, come primo approccio, permette ai bambini un'esposizione ad una lingua vera ed autentica permettendo l'acquisizione della lingua inglese in modo naturale. Molti sono i benefici dell'utilizzo di questo metodo, tra cui la promozione di acquisizione di un vocabolario e strutture lessicali, l'aumento delle abilità linguistiche di ascolto e comprensione, acquisizione dei suoni e pronuncia corretti.

**OBIETTIVI:**

- Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole, stimolante e comunicativa.
- Stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera.
- Far familiarizzare i bambini con la lingua.
- Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse
- Apprendere una lingua straniera attraverso forme comunicative e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine.
- Acquisizione di frasi e vocaboli semplici in relazione all'età, interesse e obiettivi degli alunni.
- *Listening*: ascoltare e saper riprodurre semplici suoni e vocaboli. Riconoscere globalmente il significato di una frase. Individuare messaggio e scopo di una comunicazione orale;
- *Speaking*: riprodurre parole e frasi, sostenere una semplice e breve conversazione su argomenti conosciuti usando un lessico appropriato;
- *Comprehension*: comprendere significato di vocaboli e brevi espressioni contestualizzati. Comprendere una storia in modo generale.
- Intuire il significato di parole e frasi tramite un racconto teatrale, azione teatrale dell'insegnate.
- Memorizzare *nursery rhymes* (filastrocche e canzoni).
- Offrire ai bambini attività diversificate, rispettando bisogni, stili e tempi di apprendimento di ciascuno utilizzando un metodo inclusivo.

**PERSONE COINVOLTE:**

Insegnanti, bambini grandi durante il laboratorio da gennaio a marzo

Insegnante Battaglia Patrizia

**SPAZI:**

Sezioni

*Polo per l'infanzia Scuole Paritarie*
*"Maria Ausiliatrice"*
*Via B. Neri n. 36073 Cornedo Vic.no -VI Scuola*
*dell'Infanzia Paritaria aderente alla F.I.S.M. di VICENZA*

# *PROGETTO FORMATIVO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA*

Il seguente progetto, si fa promotore di un autentico "percorso di crescita", attraverso l'applicazione di tecniche di attività motoria e psicomotoria, basate sulle più accurate teorizzazioni e conoscenze relative allo sviluppo psico-fisico del bambino. L'obiettivo principale perseguito, sarà l'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso.
A tal proposito, l'attività svolta si incentrerà sul rinforzo:

**Degli Schemi Motori di Base:**

1- Camminare
2 - Correre
3 - Saltare
4 - Rotolare
5 - Strisciare
6 - Arrampicare
7 - Lanciare
8 - Schivare
9 - Ecc..

**Delle Capacità Condizionali:**

1 - Velocità
2 - Forza
3 - Resistenza

**Delle Capacità Coordinative:**

1 - Mobilità articolare
2 - Capacità oculo – manuale
3 - Capacità oculo – podalica
4 - Equilibrio Statico / Dinamico
5 - Coordinazione fine

Il corpo umano è come uno strumento musicale che noi vorremmo insegnare a suonare al meglio, per riuscire a produrre la più armoniosa delle melodie.

## PROGRAMMA GENERALE DELL'ATTIVITA' MOTORIA:

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

I traguardi di sviluppo da perseguire sono:

- ✓ Sviluppo delle capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare, ecc…) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.
- ✓ Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente, vale a dire capacità di progettare e attuare la più efficace strategia motoria e di intuire - anticipare quella degli altri e le dinamiche degli oggetti nel corso delle attività motorie.

## OBIETTIVI GENERALI

1. attività motorie di tipo percettivo
2. orientamento del corpo
3. strutturazione spazio - temporale
4. coordinazione globale e segmentarla
5. sviluppo delle capacità condizionali
6. mantenimento della mobilità articolare
7. apprendimento del Coding

## 1) ATTIVITA' MOTORIE DI TIPO PERCETTIVO

a. Discriminazione tattile
b. Discriminazione visiva
c. Discriminazione uditiva
d. Presa di coscienza della respirazione

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione tattile:

- Sensibilità delle mani
- Sensibilità dei piedi
- Sensibilità del corpo (dorso, ventre)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione visiva:

- Riconoscimento colori
- Riconoscimento "grande - piccolo"
- Riconoscimento forme
- Riconoscimento "vicino - lontano"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione uditiva:

- Orientamento nello spazio tramite il suono
- Riconoscimento di suoni diversi
- Riconoscimento di suoni "deboli - forti"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la presa di coscienza della respirazione:

- Attività respiratorie

- Attività relative al contrasto "movimento - calma"

## 2) ORIENTAMENTO DEL CORPO

a. Orientamento spaziale
b. Lateralità

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'orientamento spaziale:

- Capacità di determinare la posizione dei segmenti e della totalità del corpo
- Modificare i movimenti entro uno spazio d'azione circostante e ben definito, in relazione con gli oggetti e con gli altri (fermi e in movimento)

**N.B.** questa capacità è strettamente collegata alle informazioni di tipo sensoriale, prodotte dagli analizzatori ottico, cinestesico, acustico, statico - dinamico, pertanto questa unità didattica sarà strettamente collegata a tutte le attività di tipo percettivo.

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della lateralità:

- Sensibilizzazione delle parti destra e sinistra del corpo
- Sensibilizzazione dell'uso preferenziale di un lato del corpo (progressiva acquisizione della lateralità dominante)

## 3) STRUTTURAZIONE SPAZIO - TEMPORALE

a. Assimilazione dei concetti di spazio - tempo
b. Sviluppo di questi concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
c. Sviluppo del concetto di ritmo

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'assimilazione de concetti spazio - tempo:

- Riconoscimento "dentro - fuori"
- Riconoscimento "sopra - sotto"
- Riconoscimento "basso - alto"
- Riconoscimento "vicino - lontano"
- Riconoscimento "destra - sinistra"
- Riconoscimento "prima - dopo"
- Riconoscimento "veloce - lento"
- Riconoscimento "lungo - corto" e "largo - stretto"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dei suddetti concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti:

- Vicino da sé, lontano da sé
- Vicino a un altro bambino, lontano da un altro bambino
- Vicino a un oggetto, lontano da un oggetto

**N.B.** si utilizza quindi lo stesso criterio di lavoro anche per le situazioni di "dentro - fuori",

"sopra - sotto", "basso - alto", "destra - sinistra", "prima - dopo" ecc…

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo del concetto di ritmo:

- Adeguamento al ritmo
- Adeguamento ad un ritmo accelerato - rallentato
- Adeguamento al ritmo dei compagni
- Creazione e realizzazioni di ritmi

## 4) COORDINAZIONA GLOBALE E SEGMENTARIA

a. Discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo
b. Sviluppo degli schemi motori di base "camminare, correre"
c. Sviluppo degli schemi motori di base "strisciare, rotolare"
d. Sviluppo degli schemi motori di base "saltare"
e. Sviluppo degli schemi motori di base "portare"
f. Sviluppo degli schemi motori di base "lanciare, afferrare"
g. Capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo:

- Attività relative alla presa di coscienza dei segmenti e dalla totalità del corpo
- Attività di rappresentazione mentale del corpo in toto e nelle sue parti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "camminare, correre":

- Attività ludiche individuali
- Attività ludiche di gruppo con adeguamento ai compagni

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "strisciare, rotolare":

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Adeguamento del singolo schema motorio di base a situazione di gioco

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "saltare":

- Sviluppo dello schema motorio con esercizi a corpo libero
- Adeguamento dello schema motorio in relazione all'ambiente (oggetti) e all'utilizzo di vari attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio "portare":

- Sviluppo motorio per mezzo della "prensione"
- Sviluppo dello schema motorio utilizzando varie parti del corpo (busto, capo, gambe, ecc…)

- Sviluppo dello schema motorio eseguito a coppie

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori "lanciare, afferrare":

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Lanciare e afferrare diversi oggetti (palle/palline, funicelle, cerchi, clavette, dischi, ecc…)
- Lanciare e afferrare oggetti di diverso materiale (plastica, spugna, carta, stoffa, ecc…)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento:

- Capacità di seguire con gli occhi un oggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi un soggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi contemporaneamente un oggetto e un soggetto in movimento

## 5) SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

a. Sviluppo della rapidità – velocità
b. Sviluppo della forza
c. Sviluppo della resistenza

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della rapidità - velocità:

- Esecuzione di movimenti o gesti nel minor tempo possibile (singolarmente)
- Esecuzione di gesti nel minor tempo possibile (confrontandosi con i compagni)
- Percorrere spazi nel minor tempo possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della forza:

- Esecuzione di movimenti con piccoli carichi (oggetti)
- Giochi di contrasto con compagno (mano contro mano, dorso contro dorso, piede contro piede, ecc...)
- Sviluppo del concetto di "pesante - leggero" sollevando oggetti
- Gioco dei traini (traino di oggetti, traino di compagni, ecc…)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della resistenza:

- Protrarre un lavoro nel tempo mantenendone costante la qualità
- Miglioramento del sistema cardio – circolatorio

## 6) MANTENIMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE

a. Esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile:

- Mobilità statica
- Mobilità dinamica
- Giochi per l'allungamento muscolare

## 7) APPRENDIMENTO DEL CODING

a. Programmare ed imparare ad organizzare le idee
b. Sviluppare il pensiero logico e critico
c. Sviluppare le capacità di problem solving

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per programmare ed imparare ad organizzare le idee: attraverso gli indicatori; avanti/dietro, destra/sinistra

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il pensiero logico:

- CodyRoby su scacchiera (bambini protagonisti)
- Criptografia (codici segreti) abbinati a schemi motori
- Pixel art con utilizzo dei piccoli attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il problem solving:

- Trovare soluzioni diverse in un percorso motorio
- Trovare soluzioni adeguate in giochi di posizione
- Organizzare la strategia più adeguata nei giochi prendi-scappa

**PERSONE COINVOLTE:**
Insegnanti, tutti i bambini
Insegnante: Andrea Nanto

**TEMPI:**
Da ottobre a maggio

**SPAZI:**
Palestra